



20 GENNAIO 2023

**LA VITA AL CONTRARIO**

da "Il curioso caso di Benjamin Button" di F. S. Fitzgerald  
 adattamento Pino Tierno  
 con Giorgio Lupano e con Elisabetta Dugatto  
 regia Ferdinando Ceriani  
 produzione a.ArtistiAssociati

In una messinscena onirica e suggestiva, Giorgio Lupano dà anima e corpo alla storia dell'uomo nato anziano che ha vissuto la sua vita all'incontrario.

Per dirci che ognuno è speciale.

Parola, musica, immagini, canzoni sono gli ingredienti del racconto in cui il tempo si reinventa e ci fa riflettere sul senso di un'esistenza non più scandita dalle lamente, ma dal sentimento.

Benjamin Button (nell'adattamento di Pino Tierno: Nino) vuole raccontare la sua storia prima di dimenticarla. Tierno ha italianizzato la storia riportandola agli avvenimenti che hanno riguardato il nostro Paese dall'Unità d'Italia fino ai primi anni Sessanta.

La pièce rimane fedele il più possibile all'opera originale servendosi della voce narrante del protagonista, proprio come faceva a suo tempo Fitzgerald che inseriva spesso una voce narrante nelle sue opere e mette al centro della storia l'amore per Bettina sua moglie, ma anche le avventure con le altre donne con cui vivrà gli sfrenati anni della sua maturità.



2 FEBBRAIO 2023

**UOMINI E VIRUS  
UNO SCOMODO EQUILIBRIO**

di e con Mario Tozzi, voce  
 e Enzo Favata, sassofoni, clarinetti, elettronica  
 produzione Egea Music

Nel 2020 e 2021 la pandemia Covid-19 ci ha messo di fronte al fatto che le malattie, specialmente le pandemie, possono pesantemente condizionare la storia degli uomini. A qualcuno è sembrata una sorpresa, ma, in realtà, è stato sempre così. In realtà, siamo impreparati alle pandemie perché non consideriamo il mondo naturale e lo saccheggiamo sistematicamente, scopri-chiando il vaso di pandora dei virus e dei batteri, veri e propri profughi della distruzione ambientale provocata dalla nostra prepotenza aggressiva. Nascondercelo ancora significa non tenere nella giusta considerazione la scienza e lo stesso ambiente di cui siamo figli. Lo spettacolo di Mario Tozzi ed Enzo Favata non punta l'attenzione sugli aspetti biomedici di Covid-19, ma sugli aspetti ambientali, ecologici e evolutivi, con qualche cenno a quelli storici, nella convinzione che sia la storia della vita sulla Terra, che quella scritta dagli uomini ci insegnino molto sull'origine e sul rapporto con le epidemie.



26 FEBBRAIO 2023

**DUE FRATELLI**

di Fausto Paravidino  
 con Noemi Medas, Federico Giaime Nonnis,  
 Leonardo Tomasi  
 regia Maria Assunta Calvisi  
 produzione L'Effimero Meraviglioso

Il testo di Fausto Paravidino premio Riccione Teatro 1999, fece conoscere un giovane drammaturgo ancora oggi presente con autorevolezza sulla scena teatrale e cinematografica. Rappresentò il malessere di una generazione in un periodo molto complesso per la storia italiana e, anche se legato strettamente a quel contesto, a distanza di vent'anni si possono cogliere i segnali di disagio e disorientamento che persistono, se non per alcuni versi ingigantiti, nella società che stiamo attraversando. Una vicenda claustrofobica che si consuma fra le quattro pareti di una cucina dove due fratelli, Boris e Lev, e la loro coinquilina Erika, convivono attraverso i piccoli riti della quotidianità che nascondono tensioni, provocazioni, fino ad arrivare a violenze verbali e non solo. La mancanza di obiettivi e di un perché che potesse dar senso alle loro vite si nasconde sotto dialoghi scarni, serrati, a volte illogici e apparentemente privi di senso. E questo è il loro dramma: da che parte va la loro vita e che significato hanno i loro rapporti. Si amano? Si odiano? Il finale dà compimento alla tragedia in fondo preannunciata e sospettata sin dall'inizio di questa storia di vite spezzate.



1 MARZO 2023

**DONNE GUERRIERE**

da un'idea di Francesco Magnelli  
 con Ginevra Di Marco e Gaia Nanni  
 e Francesco Magnelli (pianoforte e magnelophoni)  
 e Andrea Salvadori (chitarre, tzouras e elettronica)  
 drammaturgia Manuela Critelli  
 e Gianfranco Pedullà  
 musiche originali Ginevra Di Marco,  
 Francesco Magnelli e Andrea Salvadori  
 regia Gianfranco Pedullà  
 prodotto da Teatro popolare d'arte  
 in collaborazione con Luce appare e Funambulo

Lo spettacolo rende omaggio alle "donne guerriere" del nostro tempo. Un racconto originale e coinvolgente fatto di dialoghi, monologhi, canzoni inedite e canzoni di tradizione popolare.

Donne operaie, militanti della parola e della canzone, passando da Rosa Balistreri a Caterina Bueno, per tornare a Ginevra e Gaia e, tramite loro, a tutte le donne di oggi.

Un racconto collettivo ironico e profondo che lega "noi" e "loro" con tante parole e musiche dal vivo, che ci facciano ancora ballare e ritrovare insieme.



24 MARZO 2023

**BALLADE - ELEGIA**

direzione artistica Michele Merola  
 con Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito,  
 Mario Genovese, Matilde Gherardi,  
 Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Nicola Stasi,  
 Giuseppe Villarosa  
 coreografie Mauro Bigonzetti - Enrico Morelli  
 musiche CCCP - Fedeli alla linea, Frédéric Chopin,  
 Leonard Cohen, Prince, Giuseppe Villarosa,  
 Frank Zappa

La MM Contemporary Dance Company presenta un nuovo spettacolo composto da due inedite coreografie firmate da due autori italiani, Mauro Bigonzetti ed Enrico Morelli. I due brani, interpretati dagli otto danzatori della MMCDC, accompagnano il pubblico in un viaggio tra generazioni diverse: Ballade di Bigonzetti è un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca, mentre Elegia di Morelli è ambientato e racconta la nostra epoca attuale, periodo che mai come ora porta vertigine e smarrimento, ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio.



20 APRILE 2023

**DUEPUNTOZERO**

di Gabriele Cirilli, Mattia Cirilli, Maria De Luca,  
 Lucio Leone, Gianluca Giugliarelli  
 con Gabriele Cirilli  
 regia Valter Lupo  
 produzione Magamat

Lo show riflette su cosa vuol dire essere aggiornati, connessi, globali, veloci, e su come sopravvivere stando al passo con il tempo, tramite la continua ricerca del nuovo attraversando tutti i generi del teatro comico: dalla commedia degli equivoci al cabaret, canzoni da cantante vero, monologhi e gag irresistibili. In questo spettacolo Gabriele porta in scena insieme a sé anche le persone che fanno parte della sua vita. Il pubblico non le vede all'inizio ma durante lo spettacolo prendono corpo all'interno di monologhi e racconti.

Attraverso la sua esibizione Gabriele fa vivere tante situazioni e tanti personaggi, perché la sua forza è una capacità di comunicazione che pochissimi hanno. E la risata scaturisce vera e genuina con una forza che insieme ristora e appaga.